



COMUNE DI CORNIGLIO
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Adunanza **straordinaria** – Seduta di prima convocazione –

Delibera n° 24
Data 22.05.2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU' - ANNO 2015

L'anno **duemilaquindici** addi **ventidue** del mese di **maggio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato nei modi prescritti, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

		Presente / assente
1	DELSANTE GIUSEPPE	Presente
2	CATTANI MATTEO	Presente
3	FACCINI MASSIMO	Presente
4	FADDA MARIO	Assente
5	GRAIANI TIZIANA	Presente
6	MAGRI PAOLO	Presente
7	MORETTI SERGIO	Presente
8	PAPI GIULIANA	Assente
9	MANINI ROSALIA	Presente
10	ROZZI RITA	Assente
11	DE MATTEIS MASSIMO	Presente

Totale presenti **8**
Totale assenti **3**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Dino Adolfo Giuseppe**, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4, del T.U. n° 267/2000);

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti;

Il Sindaco Sig. **Delsante Giuseppe** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" – ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n. 35 dell' 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 8 del 13/03/2014, in vigore dal 1° gennaio 2014, modificato per quanto riguarda la parte IMU (art. 10) con deliberazione di C.C. n. 21 approvata in questa stessa seduta;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22/05/2015 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 22/05/2015 con la quale è stato approvato il piano finanziario e Tariffe TARI (Tributo servizio rifiuti) anno 2015;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011. (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, decreto-legge n. 16 del 2014);

VISTO il comma 169 – art. 1 – legge 296/06 dal quale si desume che il termine ultimo per deliberare le aliquote e tariffe relative ai tributi locali è quello fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

RITENUTO di procedere a determinare l'aliquota IMU da applicarsi nell'anno 2015;

CONSIDERATO che restano fissate da norme di legge numero rate e scadenze di pagamento IMU:
IMU: n. 2 rate con scadenza:

- 16 giugno
- 16 dicembre;

VISTO il decreto firmato in data 13 maggio 2015 con il quale il Ministero dell'Interno ha formalmente disposto la proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 maggio al 30 luglio 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU e TASI ottenuto nell'annualità 2014 nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2015, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, modificare, per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 4 per mille (abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze);
- **ALIQUOTA 10,6 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)
- **ALIQUOTA 10,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili);**

TENUTO CONTO che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, di 1.079.028,32 €;

TENUTO CONTO che l'aumento dell'aliquota IMU dal 9,6 per mille al 10,6 per mille per tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale, è compensato dall'azzeramento dell'aliquota TASI per gli stessi immobili, per cui il contribuente si troverà a versare lo stesso importo del 2014 ma avrà la semplificazione di dover effettuare il solo pagamento dell'IMU e non più della TASI (la TASI nel 2015 sarà dovuta solo per le abitazioni principali);

VISTO il comma 6 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 che individua in capo al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 52 del D. lgs. 446/97, la competenza in materia di determinazione delle aliquote ai fini IMU (in caso di modifica in aumento o diminuzione dell'aliquota di base);

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

CON n. 6 voti favorevoli, n. 1 astenuto (De Matteis) e n. 1 contrario (Manini) su n. 8 presenti e votanti (7 consiglieri ed il Sindaco)

DELIBERA

- 1) di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:
- **Aliquota 4 per mille (abitazione principale** nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
 - **Aliquota 10,6 per mille (per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1° gennaio 2014);
 - **Aliquota 10,6 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili);**
 - Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art 9, comma 3-bis del DL 30 dicembre 1993, n. 577 **esenti**;
 - Terreni agricoli ai sensi art. 9 – ottavo comma – D. Lgs. n. 23/2011 (che richiama le esenzioni previste dall'art. 7 – lett. h) del D. Lgs. n. 504 del 1992) richiamato dalla legge n. 214/2011 (art. 13 – primo comma), situati in zone montane e di collina sono **esenti** dall'I.M.U.;
- 3) di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobili non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 4) di determinare** le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:
- a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 5) di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 6) di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13/03/2014 e modificato con deliberazione di C.C. n. 21 approvata in questa stessa seduta;
- 7) di dare atto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di dare atto** che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle

deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

La seduta è sciolta alle ore 19.20.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Delsante Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Dino Adolfo Giuseppe)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Forni Maria Grazia)

Corniglio,

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per:

- () intervenuta dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;
() decorrenza di termini di cui all'art. 134, comma 3, del T.U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Forni Maria Grazia)

Corniglio,

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Forni Maria Grazia)

Corniglio,

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:
Corniglio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Forni Maria Grazia)
